

Effetto Covid sul monouso in plastica

L'Agenzia europea dell'Ambiente (EEA) prova a stimare l'impatto della pandemia sui consumi di mascherine, guanti e imballaggi in plastica.

23 giugno 2021 12:36



La pandemia di Covid che imperversa dai primi mesi dell'anno scorso in Europa ha avuto effetti anche sull'utilizzo e smaltimento di articoli monouso in plastica, in alcuni casi promuovendone i consumi, in altri riducendoli.

L'Agenzia europea dell'Ambiente (EEA) ha recentemente pubblicato lo studio “*Impact of COVID-19 on single-use plastics and the environment in Europe*” (consultabile integralmente [QUI](#)) analizzando, in particolare, l'effetto del Covid-19 sui consumi di mascherine, guanti e imballaggi, anche per valutarne l'impatto a livello ambientale.

Secondo lo studio, le importazioni di maschere e guanti nell'Unione europea (UE) sono più che raddoppiate durante il primo semestre della pandemia e anche la produzione interna è cresciuta. Circa 170.000 tonnellate aggiuntive di maschere facciali, pari a 0,75 pezzi procapite al giorno, sono state importate nella UE nel periodo, con conseguente

aumento delle emissioni di gas serra. Il vite vita di questi prodotti è infatti il rifiuto indifferenziato destinato a discarica o incenerimento, ed il rischio di una dispersione accidentale nell'ambiente è elevato (littering); mascherine e guanti, sotto l'effetto di raggi UV e agenti atmosferici, possono rilasciare microfibre e microplastiche.

